

Da “La Repubblica” del 25/06/2015

“L'astrattismo impossibile al Carlo V”

S'intitola "Astrattismo delle origini" e raccoglie venticinque opere di Andrea Benetti. La mostra, a cura di Toti Carpentieri, che sarà inaugurata alle 18.30 nel castello Carlo V di Lecce, propone un ciclo di lavori recenti, da cui emerge un lessico ancestrale connesso – al contempo – con i linguaggi delle avanguardie astrattiste europee del XX secolo.

Iperattivo nel contesto artistico italiano, Benetti approda a Lecce proponendo anche un'opera video, realizzata con la stretta collaborazione di Audrey Coianiz, Frank Nemola e Saul Saguatti. Mescolando segni e sonorità, Benetti tenta di celebrare quelle forme della comunicazione che "i nostri antenati scoprivano per la prima volta". Si crea così un'interazione con i dipinti in mostra, all'insegna di un revival rivisitato dei simboli grafici dei nostri avi.

*Lorenzo Madaro - Docente di Storia e Metodologia della Critica d'Arte
all'Accademia di Belle Arti di Lecce*